



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Il Dirigente Responsabile: GILIBERTI GENNARO

Incaricato con DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6354 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 4017 - Data adozione: 13/06/2016

Oggetto: DGR 18 aprile 2016, n. 347 "L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l'anno 2016". Disposizioni e modalità di l'attuazione della misura A.1.6 "Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico" azione D "Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione: 14/06/2016

Numero interno di proposta: 2016AD005324

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 24 gennaio 2006, n. 1 “Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”, che regola l’intervento della Regione in materia di agricoltura e di sviluppo rurale con le finalità di concorrere a consolidare, accrescere e diversificare la base produttiva regionale e i livelli di occupazione in una prospettiva di sviluppo rurale sostenibile;

Richiamato l’art 2, comma 1 della sopra citata legge, con il quale si stabilisce che il Piano Regionale Agricolo-Forestale (P.R.A.F) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite dal Piano Regionale di Sviluppo (P.R.S) e specificate nel D.P.E.F, assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale del 24 gennaio 2012, n. 3 di approvazione del “Piano Regionale Agricolo-Forestale 2012-2015”;

Vista la delibera della Giunta Regionale 1 marzo 2016, n. 135 “L.R. 1/06; Del. CR 3/12; L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l’anno 2016”;

Vista la successiva Delibera di Giunta Regionale del 18 aprile 2016 , n. 347 “L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo-Forestale (PRAF) 2012 - 2015. Attuazione misure/azioni per l’anno 2016;

Visto l’allegato A alla sopra citata DGR n. 347/2016 “Legge Regionale 24 gennaio 2016, n. 1. Disciplina degli interventi regionali in materia di agricoltura e di sviluppo rurale. Deliberazione di Consiglio Regionale 24 gennaio 2012, n. 3. Piano Regionale Agricolo Forestale. PRAF (2012 – 2015). Schede di misura annualità 2016” con la quale sono attivate una serie di misure/azioni;

Preso atto che fra le diverse misure/azioni è stata attivata la misura A.1.6 “Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico”, azione D “Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici o ai registri anagrafici”;

Considerato che nella DGR n. 347/2016 si stanziavano € 50.000,00 per la misura A.1.6, azione D, stabilendo che tale somma è da trasferire ad ARTEA;

Dato atto che l'erogazione del contributo previsto dal presente decreto costituisce un aiuto di stato, ai sensi della vigente legislazione dell'Unione Europea

Visto il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

Dato atto che si è provveduto a notificare alla Commissione Europea l'esistenza dell'aiuto oggetto del presente decreto, in regime di esenzione, tramite l'apposita procedura informatica “SANI2”;

Considerato che la notifica è stata validata sul sistema di gestione della Commissione con il protocollo SA.42157;

Preso atto che la Commissione Europea, tramite la Rappresentanza Permanente dell'Italia presso di Essa, ha comunicato che il numero definitivo di registrazione dell'aiuto in oggetto è il 2015/056148;

Visto l'allegato A della suddetta D.G.R n. 347/2016 "Schede di misura delle annualità 2016", nel quale si stabiliscono, per gli interventi attivati, tutte le procedure che devono essere espletate al fine della attuazione dei vari interventi;

Vista in particolare la scheda relativa alla misura A.1.6 "Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico", azione D "Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai libri genealogici o ai registri anagrafici";

Preso atto che la suddetta scheda è stata redatta in modo conforme alla notifica di aiuto di stato in esenzione 2015/056148;

Dato atto che la scheda di attuazione della misura A.1.6 azione D stabilisce che il Settore Responsabile del procedimento, con proprio decreto, definisca le modalità di attuazione, le spese ammissibili e le scadenze per la presentazione della domanda e per la relativa istruttoria, stabilendo altresì i documenti che devono essere allegati alla richiesta di accertamento finale;

Considerato che è necessario pubblicare il presente decreto sul sito internet aiutidistato.arsia.toscana.it con le relative disposizioni attuative, per adempiere agli obblighi previsti dall'articolo 9 del Regolamento UE 702/2014;

Preso atto che la somma stanziata con la sopra citata DGR 347/2016 per la misura A.1.6 D ai fini dell'erogazione del contributo ad A.R.A in relazione alle manifestazioni organizzate nell'anno 2016 è di € 50.000,00;

Visto la comunicazione di A.R.A. n. 377 del 29 febbraio 2016 (protocollo Regione Toscana AOOGR/68206 del 01/03/2016/G.060), con cui è stato presentato un programma di Manifestazioni per l'anno 2016;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, "Disposizioni e modalità di l'attuazione della misura A.1.6 "Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico" azione D "Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici" di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 18 aprile 2016, n. 347 "L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l'anno 2016", redatto secondo le indicazioni emanate dalla Giunta Regionale nell'ambito della scheda attuativa della misura A.1.6 azione D,

DECRETA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale al presente atto, concernente "Disposizioni e modalità di l'attuazione della misura A.1.6 "Aumento della competitività degli allevamenti attraverso azioni di miglioramento genetico delle specie e razze di interesse zootecnico" azione D "Promozione alla partecipazione a momenti di scambio tra allevatori che detengono animali iscritti ai Libri Genealogici o ai Registri Anagrafici di cui alla Delibera di Giunta Regionale del 18 aprile 2016, n. 347 "L.R. 1/06; Del. C.R. 3/12. L.R. 1/2015 articolo 29 comma 1. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni per l'anno 2016";

2. di trasmettere il presente atto alla Associazione Regionale Allevatori della Toscana;
3. di rinviare ad atti successivi l'assegnazione degli importi dovuti a fronte delle procedure previste nelle disposizioni attuative di cui all'allegato A;
4. di pubblicare il presente atto e il relativo allegato sul sito web <http://aiutidistato.arsia.toscana.it>, per adempiere a quanto previsto dall'art. 9 del regolamento (UE) n. 702/2014.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A

Disposizioni attuative

389ab98d16e0c9dd2a26d7cd0b453adb7cf3713d4c772913db5324266ffc26

CERTIFICAZIONE